

X. 161

Briccio Giovanni



Canoni enigmatici a 2, 3 e 4 voci

Roma, 1632

Canoni Anigmatici Musicali

Di Gio: Briccio Romano a 2. 3. & 4. v.

Con un discorso sopra li Canoni, per quali
se ne uno improvvisato che è quello del Sig.
Pietro Francesco Valentini Romano quale
ho mandato in luce con la ripetizione a 2. 3. 4.
5. & 6. Voi in più di duemille pezzi e questi
abitano in un libro in quest' Archivio del
Liceo di Bologna.

Partitura

CANONI
ENIGMATICI

Musicali,
DI GIO. BRICCIO

ROMANO
A DVE, TRE, E QUATTRO VOCI.
Con vn breue discorso sopra i Canoni.



In Roma, Appresso Paolo Masotti. 1631.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

LIBRERIA
MILANO

Al molto Illustre Signore,
IL SIGNOR
PIER FRANCESCO
VALENTINI
ROMANO.
PAOLO MASOTTI STAMPATORE.



ESSENDOMI peruenuta alle mani, Molto Illustre Signore mio la presente Operetta, hò pensato nel mandarla in luce, honorare la virtù, con la virtù, ornando la sua fronte con nome tale che risplenda al Mondo moggiormente: ne ho saputo per far ciò ellegger più degno soggetto di lei mosso da molte caggioni, tra le quali vna è, l'esser menzonata dall'Autore nel suo discorso, come anco per la simpatia hauendo ella Composto quel marauiglioso Canone del nodo di Salamone, & quel altro circo'are sopra il quale ha fatto, à due, tre, quattro, cinque, e sei voci, più di doi mila resolutioni; Opera doue la fatica è indifessa, l'arte è marauigliosa, & lo ingegno acutissimo senza speranza che mai per alcun tempo sia chi tenti sopra li oneri dell'arte del contraponto porre si smisurata machina sotto la quale se resterebbe oppresse l'Atlante della Musica se si trouasse: & quello che augmenta il stupore è il confessare, non hauer voluto seguir più auanti conoscendo campo largo da procedere quasi in infinito. Oltre di questo gran motino mi ha dato a far ciò non solo la difesa che terrà contro quelli poco aueduti, che giudicano queste fatiche vani, & senza merito, ma la memoria, & fama delle altre sue virtù tra le quali risplendono, la Prudenza, Affabilità, & Gentilezza tra noi forse più di quello, che mostra la sua Arme risplendere li tre raggi solari nella candida Luna: Accetti dunque con lieto volto questo poco segno della molta mia ossequanza verso V. S. molto Illustre alla quale baciandogli le mani me li offro fedelissimo seruo. Di Roma li 25. di Novembre. 1632.



DISCORSO.

VEST A parola rare; Canon è voce Greca quale altro non suona che regola & le compositioni Musicali dette Canoni son così nominate per essere in loro maggiore regola & arteficio: Canone dunque musicale sarà quello composto di tal modo che sopra le medesime note cantino figuratamente due, o più voci, & questi (lasciati da parte alcuni Canoni fatti albitrariamente) sono di due sorti Circolari, & Terminati, il Circolare è quello che a foggia di Circolo finito ritornara da capo, doue il Terminato dura solo quanto è la sua figura restando ch' segue la fuga tanto tempo addietro quanto ne aspetta nel cominciare. E tutti li detti canoni deuan esser dichiarati: quando però non vi è posta la sua resolutione da parte) in dos modi cioè Liberamente o Enigmaticamente nel primo modo son quelli che auisano il cantore qual sorte di fuga sia, di qual tempo, & con quante voci, & se vni sono Diapete, Diatessaron, Diapason, & altri intervalli sono superiori & inferiori, & così essendo dichiarato liberamente il Cantore non potrà errare: ma il Canone Enigmatico non deve hauere altra dichiarazione che il solo Enigma il quale altro non è che vna Alegoria oscura, ouero vn nascentia velata qual non si possa così facilmente intendere da ognuno ma solo da chi si seruirà della sottilezza del ingegno, come habbiamo nel libro de Iudici l'Enigma di anjone proposto alli Filistei l'Enigma ann. ne due ha da seruire per dichiarazione del Canone non aue essere tanto oscuro che faccia mestiere la Sibilla per sciorlo, ma di vna tal conditione che sia possibile ad intendirlo. Al che volse si pone l'enigma il luoco delle parole sotto le note notando che chi tronera il modo da cantarsi per opera del contrapunto, non si intende esser questo tale bon speculatio ma buon contrapuntista. De Canoni che ho detto nel primo modo, se ne trouano assai nelle opere del Prencipino & di altri. & Matteo Afola ne ha fatto vn libro o pieno a due voci, anco il Soriano ne ha composto vn duto libro obbligo del canto Gregoriano del Aua maris Stella. & il finale hanno fatto alcuni musici fra cui ma musa uiglioso Canone è quello del Signor Pier Francesco Valentini Romano il quale ha mandato in luce con le resolutioni a 2. 3. 4. 5. & 6. voci in piu de doi mila modi Opera degna del suo musa uiglioso ingegno, doue si puo vedere quanto profonda sia l'Arte del contrapunto, ne di minor musa uigliata è quel altro suo Canone detto il Nudo di Salomone doue senza esser dalle regole del Contrapunto scanta, non solo con 512. voci destinte in 128. Chori, ma con voci, & Chori infiniti. Ma de Canoni Enigmatici benchè ne habbia intesi molti di diversi, & in particolare alcuni bellissimo del Sig. Filippo Nicoletti, non ho però uisti in stampa saluo alcuni che a mio giudicio l'Enigma non dichiarauano sufficiente mente come pare a me che facciano questi miei, fatti solo per d'istruire l'acutezza dell'ingegno che quanto all' uisita, spero di mandar in luce li abusi trascorsi nella Musica, come anco nella Pittura, Poesia Comica, & arte Araldica quali Opere dilettarano assai più di questa, che al fine non è altro che vn libero Musicale.

La terra sta nel ordinario sito,
Il Mar formonta; e mi parcerza sfera,
L'aria alla quarta doue il Sol già era;
E il fuoco fu la quinta (se ne gito)

Canon.

Hi più ne fa manco farà la la la la ij. ch'il mondo

costi vâ ij. Chi vuol faper più del douer l'intrauerà la la la la

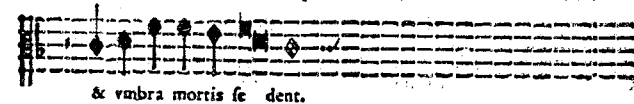
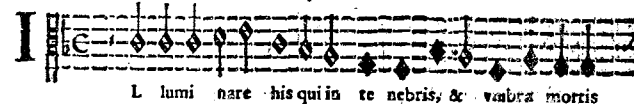
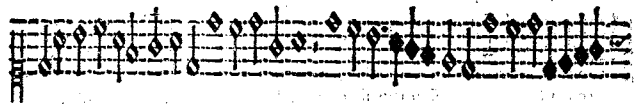
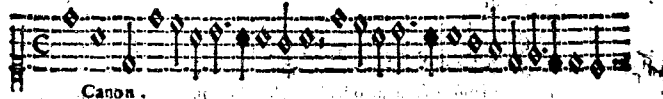
di far la zuppa dentro del panier, Chi poco sa mè fal li rà la la la la

però inceruello che ogaun finisce' al canto del Fanel lo.

Giunti a Milan pagate la gabella
Tutti voi due con vn cantar de solfa,
Che il Musico altrimenti non se ingolfa
Dentro di vna Città si ricca, e bella.

Canon.

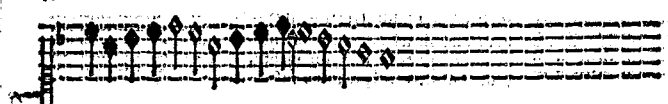
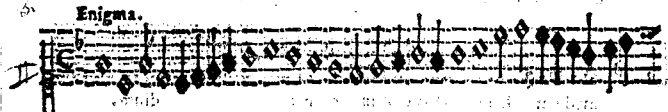
Senz'alterar il suono, e tanto dopo
 Che con i piè non m' vrti nel caluogno,
 Seguita l'orme mie caro compagno,
 Che così non farà poco a xtoppe.



Son doi compagni quali vanno in guerra
 L'vn piglia il soldo nel tempo primiero,
 L'altro poi ferue come auuenturiero
 Et tra lor variando alcun non erra.



Parteno vn verso l'altro amici dua
 Per salutarli, e giunti a mezzo il piano,
 Si abboccano, e toccati la mano
 Ognuno poi ritorna a casa fug.



Vn cerchi fare doue ha più valore
 L'ingressè di vn homo riposato.
 L'altro faccia dappoi quant'è auanzato
 A quello che si ellesse esser tenore.



Di al tuo compagno che ti faccia Re
 Almen tre volte, e non mutar pensiero,
 Perché altrimenti tu darai in vn zero
 Né la via trouerai credilo à me.



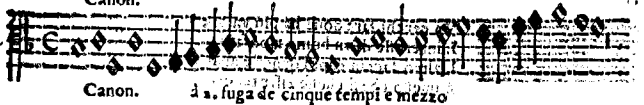
8. Canon a due


S 
 Enimma Aluaffi mundum ij. languidum Dona reis re


 medium Dona Dona reis re me dium.

Va il primo Mobil dal Orto al Ocafo,
 Ma va il Sole z leuante da Pöente,
 Se Astrologo tu sei far poni mente,
 Moner le sfere col predicto cafo.

Canon.

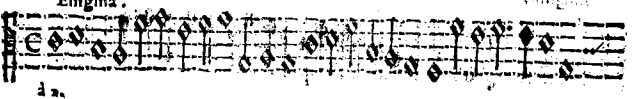

 Canon. a 2. fuga de cinque tempi e mezzo

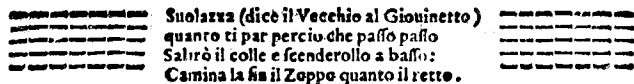
S 
 Enimma Olue vinela re is profer lumē ce cis ij.


 profer lumen ce cis ij. cecis.

Vn campo seminato pien di Figli
 Diuide l'vno con l'altro fratello,
 Con pacto che di mezo il fiume cello
 Comune fia per ouiar rumorii.

Enigma.

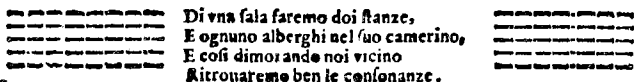

 a 2.


 Suolazza (dice il Vecchio al Giouinetto)
 quanto ti par perciò che passo passo
 Salirò il colle e scenderollo a basso:
 Camina la fia il Zoppe quanto il retto.

Enigma.

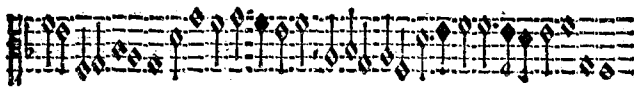

 Di vna fala faremo doi stanze,
 E ognuno alberghi nel suo camerino,
 E così dimorando noi vicino
 Ritrouaremo ben le consonanze.

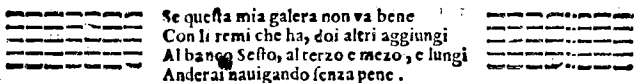




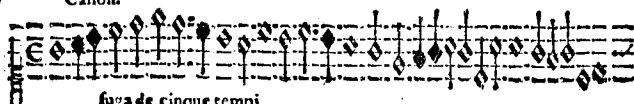
Enigma.






 Se questa mia galera non va bene
 Con li remi che ha, doi altri aggiungi
 Al banco Sefso, al terzo e mezo, e lungi
 Anderai nauigando senza pene.

Canon.


 fuga de cinque tempi

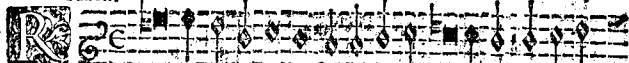
Canon a due

Vno con Phebo, l'altro con Nettuno,
 Il terzo poi si ferui del consiglio
 Che diede nel volar De dallo al figlio,
 Come tra estate, e verno; e il secco Autunno

10


Voi che cercate requie in questa vita
 (credere à me) giamai non l'hauerete;
 Pur vn tempo al in giu la trouarete
 Se la requie da voi farà bandita.

Canon.

11


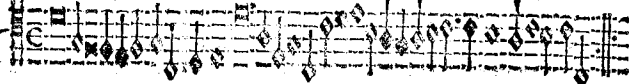
E quem eternam Dona eis Domine & lux per-



pe tua lu ceat e is.

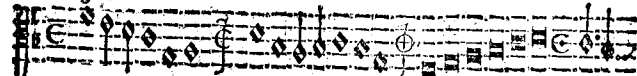
Vn l'aria canti con la voce sola,
 E di me si lamenti se poi erra,
 Mali altri due con l'acqua, e con la terra
 Girino attorno la descritta mont.

Canon.

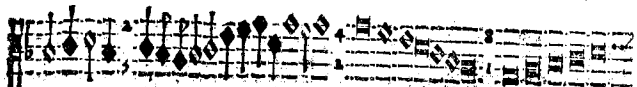
8


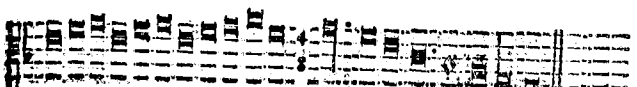
Entrando in mar col timido l'ardito
 Mitta il vento, l'vno segue via;
 Col legno, e vince ogni procella ria;
 L'altro poltron paffegia intorno al lito;

Enigma.

19









Se vedi il tuo compagno nauigaro
 (Alcun ben spello a nauigar non erra)
 Seguilo col prouerbio allai volgare
 Il Mare loda, ma rienti alla terra.

11


Canon vnus temporis

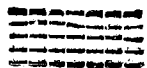


Enigma.

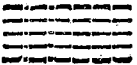
12



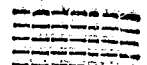
Sparge il Villan sopra l'arato suolo
Quattro semente, & altri e tante augelli
Beccano (ognun il suo) tutti i granelli
E a vn tempo fuggon poi per l'aria a volo



Handwritten notes and scribbles on the left margin.

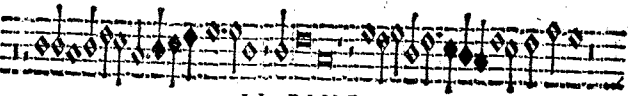


Stà la terra con l'acqua in quarta sfera
E l'Aria e fuoco bassi alla seconda
Ls terra, e l'aria molli, e il fuoco, e l'onda
duri. e di vn tempo salta, ognuno in schiera.



Canon 24.

Handwritten notes and scribbles on the left margin.



IL FINE.



Beethoven

Op. 84

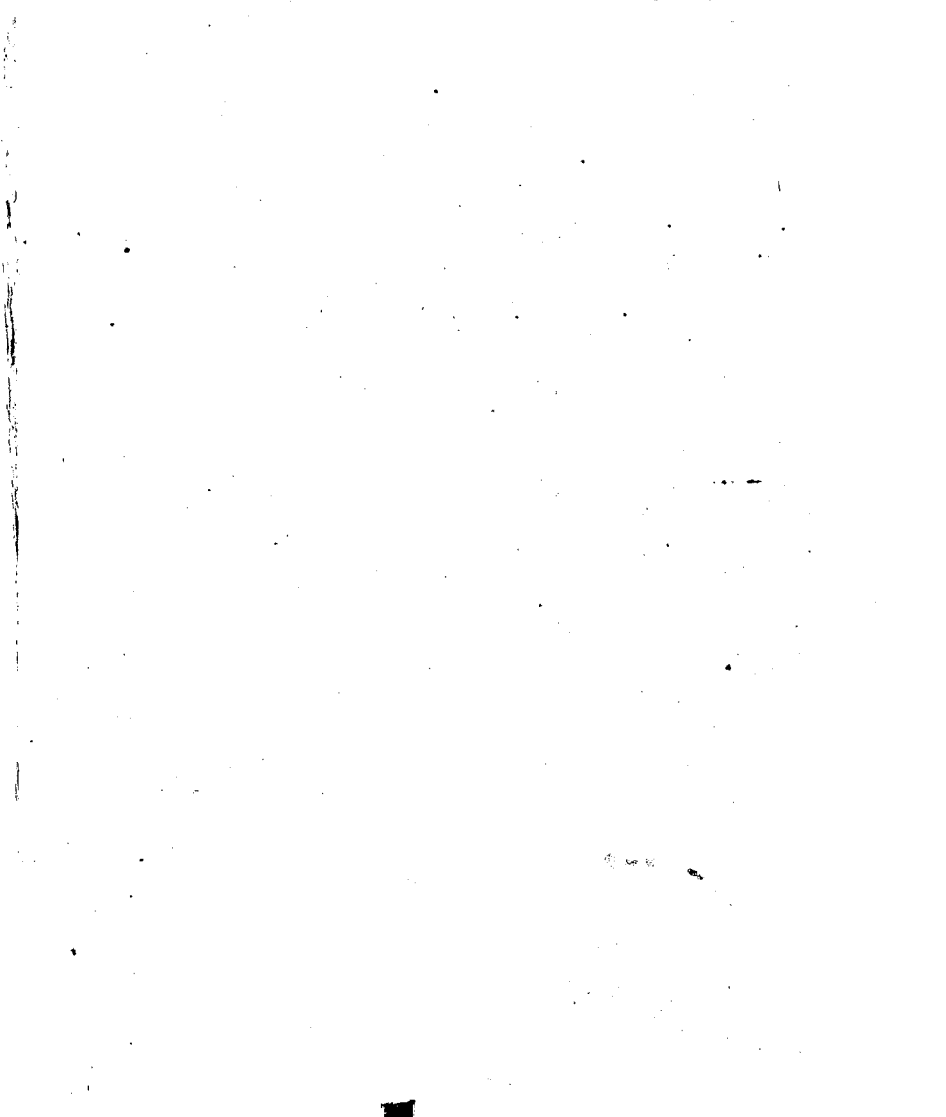
Overture a' Egmont

228

~~2-10-1911~~

228

~~2-10-1911~~



Canon de Jo. Henric
Rijolat de J. Henric

ref. antogr.

Vol. 162

Handwritten musical notation on the top left page, consisting of four staves of music. The notation includes various notes, rests, and some accidentals. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The second staff has a bass clef. The third and fourth staves also have clefs, though they are less distinct.

Handwritten musical notation on the middle left page. It features a section labeled "2. Repetido" with a double bar line and a repeat sign. Below this, there are two staves of music. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The second staff has a bass clef. There are some handwritten annotations and markings, including "Gimbar" and "M. Lan".

Handwritten musical notation on the bottom left page. It features a section labeled "3" with a double bar line and a repeat sign. Below this, there are two staves of music. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The second staff has a bass clef. There are some handwritten annotations and markings, including "Repetido".

Handwritten musical notation on the top right page, consisting of four staves of music. The notation includes various notes, rests, and some accidentals. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The second staff has a bass clef. The third and fourth staves also have clefs.

Handwritten musical notation on the middle right page. It features a section labeled "4" with a double bar line and a repeat sign. Below this, there are two staves of music. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The second staff has a bass clef. There are some handwritten annotations and markings, including "repetido".

Handwritten musical notation on the bottom right page. It features a section labeled "5" with a double bar line and a repeat sign. Below this, there are two staves of music. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp. The second staff has a bass clef. There are some handwritten annotations and markings, including "Repetido".

Basso continuo *Andante*

Handwritten musical notation for the first system of the Basso continuo part, featuring a treble clef and a key signature of one flat.

Handwritten musical notation for the second system of the Basso continuo part.

Handwritten musical notation for the third system of the Basso continuo part, with the tempo marking *Andante*.

Handwritten musical notation for the fourth system of the Basso continuo part, including the tempo marking *Andante* and the instruction *molto*.

Handwritten musical notation for the fifth system of the Basso continuo part.

Handwritten musical notation for the first system on page 11, including the tempo marking *Andante* and the instruction *Il tempo si muta in Adagio*.

Handwritten musical notation for the second system on page 11.

Handwritten musical notation for the third system on page 11, with the tempo marking *Andante* and the number 13.

Handwritten musical notation for the fourth system on page 11.

Handwritten musical notation for the fifth system on page 11, with the tempo marking *Andante* and the number 14.

Voice
~~*Violon*~~
~~*Violon*~~

Andante

Re = primo

12 *Andante*

~~*Violon*~~

20 *Andante*

Am. Vary Tempus

~~*Violon*~~
~~*Violon*~~

Andante

16 *Andante*

21 *Andante*

Andante

In la Terra
di qua
22
Andante

Canon
alto

Foco

And

Andante

Andante

Andante
Volo

Andante
And

Handwritten musical notation on four staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat. The second staff has a bass clef. The third staff has a treble clef and a key signature of one flat. The fourth staff has a bass clef. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings.



Andante

